

SNOWDEN

Regia: Oliver Stone

Interpreti: Joseph Gordon-Levitt, Shailene Woodley, Melissa Leo, Zachary Quinto

Origine e produzione: Germania, USA / BORMAN/KOPELOFF, IN ASSOCIAZIONE CON WILD BUNCH, TG MEDIA

Durata: 134'

Ritratto personale e affascinante di una delle figure più controverse del XXI secolo, l'uomo responsabile di quella che è stata definita la più grande violazione dei sistemi di sicurezza nella storia dei servizi segreti americani. Nel 2013 Edward Snowden lascia con discrezione il suo impiego alla National Security Agency e vola ad Hong Kong per incontrare i giornalisti Glenn Greenwald ed Ewen MacAskill, e la regista Laura Poitras, allo scopo di rivelare i giganteschi programmi di sorveglianza informatica elaborati dal governo degli Stati Uniti. Questa è la storia di Edward Snowden raccontata analizzando le motivazioni che hanno trasformato un giovane patriota ansioso di servire il suo Paese in uno storico delatore, e ponendo domande provocatorie riguardo a quali libertà saremmo disposti a rinunciare per consentire ai nostri governi di proteggerci.

"Classe 1946, Oliver Stone è il cineasta più «politico» della sua generazione; e anche il più controverso per il piglio provocatore con cui si cala nei fatti della Storia. Qui l'autore del discusso 'Nixon', il virtuosistico cineasta di un 'Jfk' in odore di complotto Cia, il documentarista troppo simpatizzante per Castro e Chávez, si imbatte nel personaggio Edward Snowden e realizza un film forte e convincente come non gli succedeva da anni. (...) il regista sceglie un passo di cinema classico, che ha indotto non pochi commentatori a definire il film un tipico 'biopic' hollywoodiano, salvando solo l'interpretazione, in effetti convincente e concentrata, di Gordon-Levitt. A nostro avviso, invece, questo stile meditato è funzionale ad avvicinarci umanamente a Snowden, a rispecchiarne il carattere schivo, ad apprezzarne la moralità, insomma a metterci dalla sua parte. Sarà anche uno Stone meno provocatorio del solito, ma è puro cinema politico."

Alessandra Levantesi Kezich, 'La Stampa'

"Oliver Stone la racconta in modo lineare e classico, non indulgendo ai suoi vezzi stilistici e nemmeno al montaggio (meraviglioso) che componeva il puzzle corale di JFK. Perché questa è storia attuale, si sta svolgendo ancora e continua sui titoli di coda (che - inaudito per un festival del cinema - molti non hanno visto!) . Non c'è bisogno di ricreare ma di rendere chiaro e ribadire quelli che molti non hanno ben capito e per farlo basta attenersi alla realtà. Joseph Gordon-Levitt è straordinario nell'interpretazione mimetica del vero Snowden, che ci commuove apparendo di persona a un certo punto. Ottimi tutti gli attori, con una menzione particolare per Rhys Ifans nel ruolo del protettore di Snowden nella CIA e Nicolas Cage, mai visto così in palla in tempi recenti, nella parte del vecchio ribelle. Forse non è il film che ci si aspettava da Oliver Stone, forse a qualcuno sembrerà lungo, o "noioso" (abbiamo sentito anche questo!) ma è, semplicemente, un'opera essenziale, che solo un regista come lui poteva darci."

Daniela Catelli, 'Coming soon'